

Chiar.mo Ministro Dario Franceschini

Oggetto: proposta

Il Comitato per la Qualità della Vita (CQV), d'intesa con il coordinamento delle associazioni per la Soprintendenza a Taranto

Preso atto delle delibere del Consiglio Comunale dei Taranto, del Consiglio Provinciale, del Consiglio Regionale della Puglia, delibere scaturite dalla mobilitazione di oltre 150 associazioni culturali di Taranto e provincia che hanno sottoscritto un apposito manifesto per la modifica del decreto Franceschini, finalizzata alla conservazione ed istituzione a Taranto della 4^a soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio e la conseguente assegnazione del Chiostro di San Domenico all'istituenda Soprintendenza Archeologica.

Considerato che il Ministero nel frattempo ha proceduto alla nomina del Direttore della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Taranto, Brindisi, Lecce: arch. Dott.ssa Maria Piccarreta,

rilevato che a margine dalla riunione del CIS presso la Prefettura di Taranto, il Segretario Generale MIBACT, dott.ssa ANTONIA PASQUA RECCHIA, ipotizzò: un CONTRATTO tra MIBACT e Taranto, onde valorizzare il patrimonio archeologico di terra jonica,

propone

l'istituzione della Soprintendenza Archeologica Magna Grecia, afferente burocraticamente alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Lecce, ma con propria autonomia di risorse e personale, presso il Convento San Domenico con il compito della salvaguardia, fruizione e tutela del patrimonio archeologico di terra jonica.

Per rafforzare tale progetto, sarebbe opportuno che la suddetta Soprintendenza fosse intergrata dal Chiostro di San Domenico, un patrimonio che caratterizza l'identità stessa del territorio jonico.

Peraltro, **tenuto conto** della proposta del Rettore del Politecnico dott. EUGENIO DI SCIASCIO di istituire a Taranto la Scuola di specializzazione in Beni Architettonici e del paesaggio, storia e restauro dell'architettura antica, restauro dell'architettura in pietra (scuola istituita due anni fa a Taranto, ma non avendo il Sindaco Stefano concesso i locali è ora funzionante a



Bari, il cui direttore è il prof GIORGIO ROCCO, tarantino) **propone** che detta Scuola funzioni nel Convento San Domenico.

Contestualmente,

auspica

che l'ipotesi della istituzione in Puglia della Scuola dei Beni Culturali, venga istituita a Taranto, presso il Convento di San Domenico.

Si realizzerebbe una FILIERA DELL'ARTE e dell'IDENTITÀ che poi potremmo consolidare con il ripristino da parte dell'università del corso di laurea di Scienze dei beni culturali collegato con il Marta ma anche con il Liceo Artistico Calò e in prospettiva portando a Taranto una sezione staccata dell'Accademia di Belle Arti di Lecce.

Quanto sopra proposto, dovrà essere sancito da un apposito accordo tra il MIBACT, la Regione Puglia e il Comune di Taranto, con il coinvolgimento dell'Università e del Politecnico di Bari, sede di Taranto.

Taranto, 25 luglio 2016

Carmine Carlucci